

N.

50482



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "EASY COME EASY GO". (Edizione Originale)
 (Titolo italiano: 3 "fusti", 2 "bambole" e 1 "tesoro"!)

Metraggio { dichiarato
 { accertato **2591**

Produzione: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: JOHN RICH

Interpreti: ELVIS PRESLEY - DODIE MARSHALL - PAT PRIEST - PAT HARRINGTON - SKIP WARD

LA TRAMA

Ted Jackson attende di essere congedato da un momento all'altro dalla Marina U.S.A. dove, col grado di tenente, è addetto al disinnescamento mine sommerse. Tornato a bordo dopo una scappatina nel locale del suo amico Judd, riceve l'ordine d'immergersi per rendere inoffensiva una mina. Prima di risalire scopre la carcassa di un'antica goletta che custodisce un forziere. L'immersione di Ted è stata fotografata da Gil, un giovane che si trova in quei paraggi con tre ragazze a bordo di un motoscafo. Ted reclama le foto scattate, ma Gil gliene dà delle altre. Ingolosito dal forziere intravisto sul relitto, Ted si reca da Capitan Jack il quale lo mette in contatto con Jo, nipote dell'armatore della goletta sommersa. Ted è felice di ravvisare in Jo l'affascinante ballerina di cui si era invaghito nel locale di Judd. Avuto il congedo, Ted, aiutato da Judd ed equipaggiato da Capitan Jack, che non potendo partecipare all'impresa in quanto sofferente il mal di mare si è fatto sostituire da Jo inizia la caccia al tesoro. Ma Gil, che si è reso ben conto di quel che cerca Ted, ingarbuglia talmente le cose che riesce ad arrivare per primo sul forziere. Fra Gil e Ted ha luogo una furiosa lotta subacquea, vinta da Ted cui rimane il possesso del forziere. Ma non c'è oro in esso, bensì delle vecchie monete di rame di poco valore. E' così che il ricavato andrà a finanziare un circolo artistico, mentre il locale di Judd si arricchirà di un applaudito cantante, Ted, il quale filerà il perfetto amore con la bella Jo.

21 DIC. 1967

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
 della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

5 GEN. 1968

PER COPIA CONFORME
 IL REGGENTE D'ISTITUTIONE
 (Dr. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F. M. SARTI